



Notizie, auguri e un appello da La Scaletta

Quest'anno gli auguri da parte della "Scaletta" educatrici domiciliari – che opera nella Parrocchia di S.Siro dall'aprile 2003 accogliendo bambini da 0 a 18 mesi di madri in gravi difficoltà economiche che così possono lavorare – sono accompagnati da gravi preoccupazioni che che portiamo all'attenzione della nostra comunità.

Ogni anno la struttura riceveva dal Comune di Genova – con cui era stato stipulato un atto di impegno nel 2002 – una cifra con cui pagare lo stipendio all'unica dipendente regolarmente assunta (le altre persone sono tutte volontarie non retribuite mentre le altre spese (affitto, bollette, assicurazione ecc.) sono a carico dell'Associazione che cerca di raccogliere fondi con iniziative diverse (vendite, atti di liberalità ecc. ecc.).

Quest'anno il Comune non ci ha ancora dato nulla – si tratta dell'anno 2007 perché i soldi vengono pagati sempre con un anno di ritardo – e anche la cifra del 5 per mille del primo anno (2005) non ci è stata ancora pagata dall'Agenzia

delle Entrate (sappiamo che dovrebbero arrivare circa 7000 euro). Siamo perciò in gravi difficoltà per proseguire l'attività.

Ci affidiamo quindi soprattutto alle preghiere della comunità, e anche a qualche iniziativa o idea positiva, perché la Scaletta non sia costretta a chiudere.

"La Scaletta" – S.Natale 2008



I lettori ci scrivono...

Pubblichiamo volentieri questa lettera della nostra ex parrocchiana Carla Aricò. Grazie!

Oggi è una giornata piovosa e fredda e mi tiene compagnia il vostro notiziario, lo sto leggendo gustando e assaporando ogni rigo che leggo e mi viene voglia di scrivere qualche cosa anch'io per farmi presente nel condividere con voi ciò che mi ispira il mio cuore.

Puntualmente ogni mese mi viene recapitato nella cassetta delle lettere il giornalino e mi fa sentire la voce di voi tutti e con questo la nostalgia di tante cose passate. Quanti appuntamenti di cose belle, quanti itinerari di fede che mi fanno capire che la mia vita in Cristo è la meta a cui devo tendere per poter un giorno andare a contemplare il volto di Dio. Che parrocchia viva piena di iniziative verso gli altri, i piccoli e i più

poveri. So che tante volte il vostro cammino è pieno di rose ma anche di spine come dice il Santo Padre Benedetto XVI, ma con la grazia del Signore e con l'aiuto della Mamma celeste siete sotto una protezione speciale.

Siamo della settimana d'Avvento e ci avviciniamo al Santo Natale e l'atmosfera è piena di gioia e di mistero perché l'Amore fatto bambino entrerà in ognuno di noi.

Grazie perché rendete la casa del Signore ospitale a tanti fratelli bisognosi.

Grazie perché attraverso il notiziario posso condividere con voi le vostre esperienze e il mio e il vostro accrescimento nella fede.

Auguro a tutti voi un Santo Natale
Con affetto
Carla Aricò